

COMUNICATO UFFICIALE N. 8 DEL 11.08.2010

COPPA ITALIA 2010/2011

Si informa che alla fase nazionale della Coppa Italia 2010/2011 possono partecipare solo Società del Campionato di Eccellenza.

REGOLAMENTO

Precisiamo che le gare sono programmate anche in giorni infrasettimanali in campi dotati di impianto di illuminazione. Le Società sprovviste di impianto di illuminazione dovranno segnalare al Comitato Regionale un campo in alternativa provvisto di tale impianto.

1) FASE REGIONALE

Partecipano alla Coppa Italia tutte le Società aventi diritto (Campionato di Eccellenza e Campionato di Promozione)

2) FORMULA

La competizione per la Stagione Sportiva 2010/2011 si svolgerà secondo la seguente formula:

a) 1°TURNO

Le squadre partecipanti sono state suddivise in 13 gironi;

Le squadre di ciascun girone si incontreranno tra di loro una sola volta;

Tutte le gare si svolgeranno in due tempi da 45' l'uno;

Accederanno agli ottavi di finale la prima classificata di ogni girone e le tre migliori seconde classificate che saranno individuate tra le seconde dei gironi a quattro squadre (per un totale di sedici squadre);

La classifica verrà stilata in base ai risultati conseguiti. In caso di parità di punti tra più squadre si terrà conto nell'ordine:

- Della migliore differenza tra le reti segnate e quelle subite;
- Del maggior numero di reti segnate;
- Dell'esito dell'incontro diretto in caso di parità tra due squadre;
- In caso di persistente parità tra due o più squadre verrà effettuato il sorteggio a cura del Comitato Regionale alla presenza dei Dirigenti delle Società interessate.

b) OTTAVI DI FINALE

Le sedici squadre qualificate verranno abbinare tra loro, a cura del Comitato Regionale.

Le gare saranno ad eliminazione diretta e si svolgeranno sul campo della prima nominata.

In caso di parità al termine dei tempi regolamentari, verranno effettuati due tempi supplementari da 15' l'uno; in caso di ulteriore parità si procederà all'esecuzione dei calci di rigore secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

Le otto squadre vincenti accederanno ai quarti di finale.

c) QUARTI DI FINALE

Le otto squadre saranno abbinare tra loro, a cura del Comitato Regionale.

Le gare saranno ad eliminazione diretta e si svolgeranno sul campo della prima nominata.

In caso di parità al termine dei tempi regolamentari, verranno effettuati due tempi supplementari da 15' l'uno; in caso di ulteriore parità si procederà all'esecuzione dei calci di rigore secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

Le quattro squadre vincenti accederanno alle semifinali.

d) SEMIFINALI

Le quattro squadre saranno abbinare tra loro, a cura del Comitato Regionale.

Le gare saranno ad eliminazione diretta e si svolgeranno su campo neutro.

In caso di parità al termine dei tempi regolamentari, verranno effettuati due tempi supplementari da

15' l'uno; in caso di ulteriore parità si procederà all'esecuzione dei calci di rigore secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

Le due squadre vincenti accederanno alla finale.

e) FINALE

La gara di finale della Coppa Italia 2010/2011 si svolgerà su campo neutro.

In caso di parità al termine dei tempi regolamentari, verranno effettuati due tempi supplementari da 15' l'uno; in caso di ulteriore parità si procederà all'esecuzione dei calci di rigore secondo quanto previsto dalle vigenti normative

3) PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI

Alle gare di Coppa Italia Dilettanti - fase regionale - possono partecipare tutti i calciatori regolarmente tesserati per le rispettive Società, nel rispetto delle norme previste per la partecipazione ai Campionati di Eccellenza e Promozione (almeno un calciatore nato dal 1° gennaio 1991 e un calciatore nato dal 1° gennaio 1992).

4) SOSTITUZIONE CALCIATORI

Nelle gare di Coppa Italia è consentita la sostituzione di **tre calciatori indipendentemente dal ruolo ricoperto.**

5) GIUSTIZIA SPORTIVA

Nel caso in cui una Società rinunci, per qualsiasi motivo, alla disputa di una gara, verranno applicate, nei confronti della stessa, le sanzioni previste dal Codice di Giustizia Sportiva.

Al riguardo (ed in base a quanto previsto dal c.u. n 1 della L.N.D.) vengono così fissati gli importi relativi alle ammende per rinuncia delle gare della Coppa Regione di Prima Categoria:

1^ rinuncia Euro 500,00-

2^ rinuncia Euro 1.000,00-

3^ rinuncia Euro 2.000,00-

Poiché, peraltro, si tratta di competizione a rapido svolgimento, saranno osservate le seguenti procedure particolari conseguenti all'abbreviazione dei termini disposti dal Presidente Federale:

- a) **gli eventuali procedimenti d'ufficio o introdotti ai sensi dell'art. 29 commi 3, 5, e 7 del Codice di Giustizia Sportiva, i cui esiti possono avere incidenza sul risultato delle gare delle fasi regionali di Coppa Italia, di Coppa Regione organizzate dai Comitati Regionali della L.N.D., si svolgeranno secondo le modalità procedurali indicate nel c.u. n. 52/A della F.I.G.C. (pubblicato sul c.u. n. 6 del Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia);**
- b) **gli eventuali reclami, a norma dell'art. 29, comma 4 lett. b), comma 6 lett. b) e comma 8 lett. b) del Codice di Giustizia Sportiva, dovranno essere proposti e pervenire, con le relative motivazioni, entro le ore 12.00 del giorno successivo a quello di effettuazione della gara; le eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno successivo al ricevimento dei motivi del reclamo; il tutto è contemplato nel predetto C.U. n. 52/A della F.I.G.C.;**
- c) **gli eventuali reclami alla Commissione Disciplinare Territoriale avverso le decisioni del Giudice Sportivo Territoriale dovranno essere proposti sempre secondo le modalità indicate nel citato C.U. n. 52/A della F.I.G.C.;**
- d) **le tasse reclamo sono fissate in € 78,00 per i reclami proposti al Giudice Sportivo Territoriale ed in € 130,00 per quelli proposti alla Commissione Disciplinare Territoriale.**

6) ESECUZIONE DELLE SANZIONI

Si ricorda che **si scontano** nella competizione di Coppa Regione **le squalifiche a giornata** che sono state irrogate in relazione ad infrazioni commesse **nella competizione stessa**, così come previsto dall'art. 19, punti 11.1 e 11.2, del Codice di Giustizia Sportiva.

In merito a **squalifiche non scontate nella stagione precedente** ed irrogate per infrazioni commesse in gare di Coppa Italia o Coppa Regione, la Corte Federale, nella riunione del 18 dicembre 2003, ha espresso il seguente parere interpretativo dell'art. 17 dell'allora vigente Codice di Giustizia Sportiva.

“in caso di squalifica irrogata, e non scontata, nella stagione sportiva precedente con riferimento a gare di Coppa Italia inflitte a giocatori che nella successiva stagione militano in squadre che disputano il trofeo regionale, o nel caso opposto, tali squalifiche vanno scontate nella stagione successiva rispettivamente nelle competizioni di Coppa delle Regioni o di Coppa Italia”.

La suddetta Corte ha espresso quindi il parere che le squalifiche, nei casi suindicati, possano scontarsi nella stagione sportiva successiva rispettivamente nelle competizioni di Coppa Regione (ove la squalifica fosse maturata in relazione a precedente gara di Coppa Italia) o di Coppa Italia (nell'ipotesi inversa di squalifica maturata in relazione a precedente gara di Coppa Regione).

Da ultimo, si precisa che i dirigenti, i tesserati ed i soci, colpiti da **provvedimenti disciplinari a termine**, non possono svolgere alcuna attività sportiva nell'ambito della F.I.G.C. fino a quando non sia regolarmente scontata la sanzione stessa; ai medesimi è, in ogni caso, precluso l'accesso all'interno del recinto di gioco e negli spogliatoi in occasione di gare (art. 22, punto 8, del Codice di Giustizia Sportiva).

1.1.1. COPPA REGIONE – SOCIETÀ DI PRIMA CATEGORIA 2010/2011

1) REGOLAMENTO

La manifestazione è riservata alle Società di Prima Categoria che ne abbiano fatto regolare richiesta.

Precisiamo che le gare sono programmate anche in giorni infrasettimanali in campi dotati di impianto di illuminazione. Le Società sprovviste di impianto di illuminazione dovranno segnalare al Comitato Regionale un campo in alternativa provvisto di tale impianto.

2) FORMULA

La competizione per la Stagione Sportiva 2010/2011 si svolgerà secondo la seguente formula:

a) 1°TURNO

Le 46 Società partecipanti sono state suddivise in n. 10 quadrangolari e n. 2 triangolari.

Le squadre si incontreranno fra di loro una sola volta;

Tutte le gare si svolgeranno in due tempi da 45' l'uno;

Accederà al secondo turno la prima classificata di ogni girone.

La classifica verrà stilata in base ai risultati conseguiti. In caso di parità di punti tra più squadre si terrà conto nell'ordine:

- Della migliore differenza tra le reti segnate e quelle subite;
- Del maggior numero di reti segnate;
- Dell'esito dell'incontro diretto in caso di parità tra due squadre;
- In caso di persistente parità tra due o più squadre verrà effettuato il sorteggio a cura del Comitato Regionale alla presenza dei Dirigenti delle Società interessate.

b) 2°TURNO

Successivamente le 12 squadre qualificate verranno incluse in n. 4 triangolari e si incontreranno tra di loro una sola volta secondo il calendario che sarà predisposto dal Comitato Regionale.

Tutte le gare dei triangolari si svolgeranno in due tempi di 45' l'uno.

Accederà alle semifinali la prima classificata di ogni triangolare;

La classifica verrà stilata in base ai risultati conseguiti. In caso di parità di punti tra più squadre si terrà conto nell'ordine:

- Della migliore differenza tra le reti segnate e quelle subite;
- Del maggior numero di reti segnate;
- Dell'esito dell'incontro diretto in caso di parità tra due squadre;
- In caso di persistente parità tra due o più squadre verrà effettuato il sorteggio a cura del Comitato Regionale alla presenza dei Dirigenti delle Società interessate.

c) **SEMIFINALI**

Le gare saranno ad eliminazione diretta con gara unica sul campo della prima nominata.

Le gare si svolgeranno in due tempi da 45' l'uno.

Per determinare la squadra prima nominata verrà stilata una particolare classifica tra le vincenti i quattro triangolari come di seguito riportato:

- Punti conseguiti;
- Migliore differenza tra le reti segnate e quelle subite;
- Maggior numero di reti segnate;
- In caso di persistente parità verrà effettuato il sorteggio a cura del Comitato Regionale alla presenza dei Dirigenti delle Società interessate.

Le quattro squadre verranno quindi abbinare come di seguito riportato:

1^ CLASSIFICATA – 3^ CLASSIFICATA

2^ CLASSIFICATA – 4^ CLASSIFICATA

In caso di parità al termine dei tempi regolamentari si procederà direttamente all'effettuazione dei calci di rigore secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

d) **FINALE**

La gara di finale della Coppa Regione 2010/2011, che avrà anche il valore di **Campione Regionale di Prima Categoria**, si svolgerà su campo neutro in data che sarà resa nota successivamente.

In caso di parità al termine dei tempi regolamentari, verranno effettuati due tempi supplementari da 15' l'uno; in caso di ulteriore parità si procederà all'esecuzione dei calci di rigore secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

3) **SOSTITUZIONE CALCIATORI**

Solo per le gare di Coppa Regione è consentita in ciascuna squadra la sostituzione di **cinque calciatori indipendentemente dal ruolo ricoperto**.

4) **GIUSTIZIA SPORTIVA**

Nel caso in cui una Società rinunci, per qualsiasi motivo, alla disputa di una gara, verranno applicate, nei confronti della stessa, le sanzioni previste dal Codice di Giustizia Sportiva.

Al riguardo (ed in base a quanto previsto dal c.u. n 1 della L.N.D.) vengono così fissati gli importi relativi alle ammende per rinuncia delle gare della Coppa Regione di Prima Categoria:

1^ rinuncia Euro 250,00-

2^ rinuncia Euro 500,00-

3^ rinuncia Euro 1.000,00-

Poiché, peraltro, si tratta di competizione a rapido svolgimento, saranno osservate le seguenti procedure particolari conseguenti all'abbreviazione dei termini disposti dal Presidente Federale :

- gli eventuali procedimenti d'ufficio o introdotti ai sensi dell'art. 29 commi 3, 5, e 7 del Codice di Giustizia Sportiva, i cui esiti possono avere incidenza sul risultato delle gare delle fasi regionali di Coppa Italia, di Coppa Regione organizzate dai Comitati Regionali della L.N.D., si svolgeranno secondo le modalità procedurali indicate nel c.u. n. 52/A della F.I.G.C. (pubblicato sul c.u. n. 6 del Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia);**
- gli eventuali reclami, a norma dell'art. 29, comma 4 lett. b), comma 6 lett. b) e comma 8 lett. b) del Codice di Giustizia Sportiva, dovranno essere proposti e pervenire, con le**

relative motivazioni, entro le ore 12.00 del giorno successivo a quello di effettuazione della gara; le eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno successivo al ricevimento dei motivi del reclamo; il tutto è contemplato nel predetto C.U. n. 52/A della F.I.G.C.;

- c) gli eventuali reclami alla Commissione Disciplinare Territoriale avverso le decisioni del Giudice Sportivo Territoriale dovranno essere proposti sempre secondo le modalità indicate nel citato C.U. n. 52/A della F.I.G.C.;
- d) le tasse reclamo sono fissate in € 78,00 per i reclami proposti al Giudice Sportivo Territoriale ed in € 130,00 per quelli proposti alla Commissione Disciplinare Territoriale.

5) ESECUZIONE DELLE SANZIONI

Si ricorda che **si scontano** nella competizione di Coppa Regione **le squalifiche a giornata** che sono state irrogate in relazione ad infrazioni commesse **nella competizione stessa**, così come previsto dall'art. 19, punti 11.1 e 11.2, del Codice di Giustizia Sportiva.

In merito a **squalifiche non scontate nella stagione precedente** ed irrogate per infrazioni commesse in gare di Coppa Italia o Coppa Regione, la Corte Federale, nella riunione del 18 dicembre 2003, ha espresso il seguente parere interpretativo dell'art. 17 dell'allora vigente Codice di Giustizia Sportiva.

“in caso di squalifica irrogata, e non scontata, nella stagione sportiva precedente con riferimento a gare di Coppa Italia inflitte a giocatori che nella successiva stagione militano in squadre che disputano il trofeo regionale, o nel caso opposto, tali squalifiche vanno scontate nella stagione successiva rispettivamente nelle competizioni di Coppa delle Regioni o di Coppa Italia”.

La suddetta Corte ha espresso quindi il parere che le squalifiche, nei casi suindicati, possano scontarsi nella stagione sportiva successiva rispettivamente nelle competizioni di Coppa Regione (ove la squalifica fosse maturata in relazione a precedente gara di Coppa Italia) o di Coppa Italia (nell'ipotesi inversa di squalifica maturata in relazione a precedente gara di Coppa Regione).

Da ultimo, si precisa che i dirigenti, i tesserati ed i soci, colpiti da **provvedimenti disciplinari a termine**, non possono svolgere alcuna attività sportiva nell'ambito della F.I.G.C. fino a quando non sia regolarmente scontata la sanzione stessa; ai medesimi è, in ogni caso, precluso l'accesso all'interno del recinto di gioco e negli spogliatoi in occasione di gare (art. 22, punto 8, del Codice di Giustizia Sportiva).

1.1.2. COPPA REGIONE – SOCIETÀ DI SECONDA CATEGORIA 2010/2011

1) REGOLAMENTO

La manifestazione è riservata alle Società di Seconda Categoria che ne abbiano fatto regolare richiesta.

Precisiamo che le gare sono programmate anche in giorni infrasettimanali in campi dotati di impianto di illuminazione. Le Società sprovviste di impianto di illuminazione dovranno segnalare al Comitato Regionale un campo in alternativa provvisto di tale impianto.

2) FORMULA

La competizione per la Stagione Sportiva 2010/2011 si svolgerà secondo la seguente formula:

a) 1°TURNO

Le 64 Società partecipanti sono state suddivise in n. 16 quadrangolari;

le squadre di ciascun girone si incontreranno fra di loro una sola volta;

Tutte le gare si svolgeranno in due tempi da 45' l'uno;

Accederà al secondo turno la prima classificata di ogni girone.

La classifica verrà stilata in base ai risultati conseguiti. In caso di parità di punti tra più squadre si terrà conto nell'ordine:

- Della migliore differenza tra le reti segnate e quelle subite;
- Del maggior numero di reti segnate;
- Dell'esito dell'incontro diretto in caso di parità tra due squadre;
- In caso di persistente parità tra due o più squadre verrà effettuato il sorteggio a cura del Comitato Regionale alla presenza dei Dirigenti delle Società interessate.

b) 2°TURNO

Successivamente le 16 squadre qualificate verranno suddivise in n. 4 quadrangolari;

le squadre di ciascun quadrangolare si incontreranno fra di loro una sola volta;

Le gare si svolgeranno in due tempi da 45' l'uno;

Accederà alle semifinali la prima classificata di ogni quadrangolare;

La classifica verrà stilata in base ai risultati conseguiti. In caso di parità di punti tra più squadre si terrà conto nell'ordine:

- Della migliore differenza tra le reti segnate e quelle subite;
- Del maggior numero di reti segnate;
- Dell'esito dell'incontro diretto in caso di parità tra due squadre;
- In caso di persistente parità tra due o più squadre verrà effettuato il sorteggio a cura del Comitato Regionale alla presenza dei Dirigenti delle Società interessate.

c) SEMIFINALI

Le gare saranno ad eliminazione diretta con gara unica sul campo della prima nominata.

Le gare si svolgeranno in due tempi da 45' l'uno;

Per determinare la squadra prima nominata verrà stilata una particolare classifica tra le vincenti i quattro quadrangolari come di seguito riportato:

- Punti conseguiti;
- Migliore differenza tra le reti segnate e quelle subite;
- Maggior numero di reti segnate;
- In caso di persistente parità verrà effettuato il sorteggio a cura del Comitato Regionale alla presenza dei Dirigenti delle Società interessate.

Le quattro squadre verranno quindi abbinare come di seguito riportato:

1^ CLASSIFICATA – 3^ CLASSIFICATA

2^ CLASSIFICATA – 4^ CLASSIFICATA

In caso di parità al termine dei tempi regolamentari si procederà direttamente all'effettuazione dei calci di rigore secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

d) FINALE

La gara di Finale della Coppa Regione 2010/2011 che avrà il valore anche di **Campione Regionale di Seconda Categoria**, si disputerà in campo neutro in data che sarà comunicata dallo scrivente Comitato Regionale.

In caso di parità al termine dei tempi regolamentari, verranno effettuati due tempi supplementari da 15' l'uno; in caso di ulteriore parità si procederà all'esecuzione dei calci di rigore secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

3) SOSTITUZIONE CALCIATORI

Solo per le gare di Coppa Regione è consentita in ciascuna squadra la sostituzione di **cinque calciatori indipendentemente dal ruolo ricoperto**.

4) GIUSTIZIA SPORTIVA

Nel caso in cui una Società rinunci, per qualsiasi motivo, alla disputa di una gara, verranno applicate, nei confronti della stessa, le sanzioni previste dal Codice di Giustizia Sportiva.

Al riguardo (ed in base a quanto previsto dal c.u. n 1 della L.N.D.) vengono così fissati gli importi relativi alle ammende per rinuncia delle gare della Coppa Regione di Seconda Categoria:

- 1^ rinuncia Euro 150,00-
- 2^ rinuncia Euro 250,00-
- 3^ rinuncia Euro 500,00-

Poiché, peraltro, si tratta di competizione a rapido svolgimento, saranno osservate le seguenti procedure particolari conseguenti all'abbreviazione dei termini disposti dal Presidente Federale :

- a) **gli eventuali procedimenti d'ufficio o introdotti ai sensi dell'art. 29 commi 3, 5, e 7 del Codice di Giustizia Sportiva, i cui esiti possono avere incidenza sul risultato delle gare delle fasi regionali di Coppa Italia, di Coppa Regione organizzate dai Comitati Regionali della L.N.D., si svolgeranno secondo le modalità procedurali indicate nel c.u. n. 52/A della F.I.G.C. (pubblicato sul c.u. n. 6 del Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia);**
- b) **gli eventuali reclami, a norma dell'art. 29, comma 4 lett. b), comma 6 lett. b) e comma 8 lett. b) del Codice di Giustizia Sportiva, dovranno essere proposti e pervenire, con le relative motivazioni, entro le ore 12.00 del giorno successivo a quello di effettuazione della gara; le eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno successivo al ricevimento dei motivi del reclamo; il tutto è contemplato nel predetto C.U. n. 52/A della F.I.G.C.;**
- c) **gli eventuali reclami alla Commissione Disciplinare Territoriale avverso le decisioni del Giudice Sportivo Territoriale dovranno essere proposti sempre secondo le modalità indicate nel citato C.U. n. 52/A della F.I.G.C.;**
- d) **le tasse reclamo sono fissate in € 78,00 per i reclami proposti al Giudice Sportivo Territoriale ed in € 130,00 per quelli proposti alla Commissione Disciplinare Territoriale.**

5) ESECUZIONE DELLE SANZIONI

Si ricorda che **si scontano** nella competizione di Coppa Regione **le squalifiche a giornata** che sono state irrogate in relazione ad infrazioni commesse **nella competizione stessa**, così come previsto dall'art. 19, punti 11.1 e 11.2, del Codice di Giustizia Sportiva.

In merito a **squalifiche non scontate nella stagione precedente** ed irrogate per infrazioni commesse in gare di Coppa Italia o Coppa Regione, la Corte Federale, nella riunione del 18 dicembre 2003, ha espresso il seguente parere interpretativo dell'art. 17 dell'allora vigente Codice di Giustizia Sportiva.

“in caso di squalifica irrogata, e non scontata, nella stagione sportiva precedente con riferimento a gare di Coppa Italia inflitte a giocatori che nella successiva stagione militano in squadre che disputano il trofeo regionale, o nel caso opposto, tali squalifiche vanno scontate nella stagione successiva rispettivamente nelle competizioni di Coppa delle Regioni o di Coppa Italia”.

La suddetta Corte ha espresso quindi il parere che le squalifiche, nei casi suindicati, possano scontarsi nella stagione sportiva successiva rispettivamente nelle competizioni di Coppa Regione (ove la squalifica fosse maturata in relazione a precedente gara di Coppa Italia) o di Coppa Italia (nell'ipotesi inversa di squalifica maturata in relazione a precedente gara di Coppa Regione).

Da ultimo, si precisa che i dirigenti, i tesserati ed i soci, colpiti da **provvedimenti disciplinari a termine**, non possono svolgere alcuna attività sportiva nell'ambito della F.I.G.C. fino a quando non sia regolarmente scontata la sanzione stessa; ai medesimi è, in ogni caso, precluso l'accesso all'interno del recinto di gioco e negli spogliatoi in occasione di gare (art. 22, punto 8, del Codice di Giustizia Sportiva).

1.1.3. COPPA REGIONE – SOCIETÀ DI TERZA CATEGORIA 2010/2011

1) REGOLAMENTO

La manifestazione è riservata alle Società di Terza Categoria che ne abbiano fatto regolare richiesta.

Precisiamo che le gare sono programmate anche in giorni infrasettimanali in campi dotati di impianto di illuminazione. Le Società sprovviste di impianto di illuminazione dovranno segnalare al Comitato Regionale un campo in alternativa provvisto di tale impianto.

2) FORMULA

La competizione per la Stagione Sportiva 2010/2011 si svolgerà secondo la seguente formula:

a) 1°TURNO

Le 50 Società partecipanti sono state suddivise in n. 14 triangolari e n. 2 quadrangolari; le squadre di ciascun girone si incontreranno fra di loro una sola volta;

Tutte le gare si svolgeranno in due tempi da 45' l'uno;

Accederà al secondo turno la prima classificata di ogni girone.

La classifica verrà stilata in base ai risultati conseguiti. In caso di parità di punti tra più squadre si terrà conto nell'ordine:

- Della migliore differenza tra le reti segnate e quelle subite;
- Del maggior numero di reti segnate;
- Dell'esito dell'incontro diretto in caso di parità tra due squadre;
- In caso di persistente parità tra due o più squadre verrà effettuato il sorteggio a cura del Comitato Regionale alla presenza dei Dirigenti delle Società interessate.

b) 2°TURNO

Successivamente le 16 squadre qualificate verranno suddivise in n. 4 quadrangolari;

le squadre di ciascun quadrangolare si incontreranno fra di loro una sola volta;

Le gare si svolgeranno in due tempi da 45' l'uno;

Accederà alle semifinali la prima classificata di ogni quadrangolare;

La classifica verrà stilata in base ai risultati conseguiti. In caso di parità di punti tra più squadre si terrà conto nell'ordine:

- Della migliore differenza tra le reti segnate e quelle subite;
- Del maggior numero di reti segnate;
- Dell'esito dell'incontro diretto in caso di parità tra due squadre;
- In caso di persistente parità tra due o più squadre verrà effettuato il sorteggio a cura del Comitato Regionale alla presenza dei Dirigenti delle Società interessate.

c) SEMIFINALI

Le gare saranno ad eliminazione diretta con gara unica sul campo della prima nominata.

Le gare si svolgeranno in due tempi da 45' l'uno;

Per determinare la squadra prima nominata verrà stilata una particolare classifica tra le vincenti i quattro quadrangolari come di seguito riportato:

- Punti conseguiti;
- Migliore differenza tra le reti segnate e quelle subite;
- Maggior numero di reti segnate;
- In caso di persistente parità verrà effettuato il sorteggio a cura del Comitato Regionale alla presenza dei Dirigenti delle Società interessate.

Le quattro squadre verranno quindi abbinare come di seguito riportato:

1^ CLASSIFICATA – 3^ CLASSIFICATA

2^ CLASSIFICATA – 4^ CLASSIFICATA

In caso di parità al termine dei tempi regolamentari si procederà direttamente all'effettuazione dei

calci di rigore secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

d) **FINALE**

La gara di Finale della Coppa Regione 2010/2011 che avrà il valore anche di **Campione Regionale di Terza Categoria**, si disputerà in campo neutro in data che sarà comunicata dallo scrivente Comitato Regionale. In caso di parità al termine dei tempi regolamentari, verranno effettuati due tempi supplementari da 15' l'uno; in caso di ulteriore parità si procederà all'esecuzione dei calci di rigore secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

3) **SOSTITUZIONE CALCIATORI**

Solo per le gare di Coppa Regione è consentita in ciascuna squadra la sostituzione di **cinque calciatori indipendentemente dal ruolo ricoperto**.

4) **GIUSTIZIA SPORTIVA**

Nel caso in cui una Società rinunci, per qualsiasi motivo, alla disputa di una gara, verranno applicate, nei confronti della stessa, le sanzioni previste dal Codice di Giustizia Sportiva.

Al riguardo (ed in base a quanto previsto dal c.u. n 1 della L.N.D.) vengono così fissati gli importi relativi alle ammende per rinuncia delle gare della Coppa Regione di Prima Categoria:

1^ rinuncia Euro 150,00-

2^ rinuncia Euro 250,00-

3^ rinuncia Euro 500,00-

Poiché, peraltro, si tratta di competizione a rapido svolgimento, saranno osservate le seguenti procedure particolari conseguenti all'abbreviazione dei termini disposti dal Presidente Federale :

- a) **gli eventuali procedimenti d'ufficio o introdotti ai sensi dell'art. 29 commi 3, 5, e 7 del Codice di Giustizia Sportiva, i cui esiti possono avere incidenza sul risultato delle gare delle fasi regionali di Coppa Italia, di Coppa Regione organizzate dai Comitati Regionali della L.N.D., si svolgeranno secondo le modalità procedurali indicate nel c.u. n. 52/A della F.I.G.C. (pubblicato sul c.u. n. 6 del Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia);**
- b) **gli eventuali reclami, a norma dell'art. 29, comma 4 lett. b), comma 6 lett. b) e comma 8 lett. b) del Codice di Giustizia Sportiva, dovranno essere proposti e pervenire, con le relative motivazioni, entro le ore 12.00 del giorno successivo a quello di effettuazione della gara; le eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno successivo al ricevimento dei motivi del reclamo; il tutto è contemplato nel predetto C.U. n. 52/A della F.I.G.C.;**
- c) **gli eventuali reclami alla Commissione Disciplinare Territoriale avverso le decisioni del Giudice Sportivo Territoriale dovranno essere proposti sempre secondo le modalità indicate nel citato C.U. n. 52/A della F.I.G.C.;**
- d) **le tasse reclamo sono fissate in € 78,00 per i reclami proposti al Giudice Sportivo Territoriale ed in € 130,00 per quelli proposti alla Commissione Disciplinare Territoriale.**

5) **ESECUZIONE DELLE SANZIONI**

Si ricorda che **si scontano** nella competizione di Coppa Regione **le squalifiche a giornata** che sono state irrogate in relazione ad infrazioni commesse **nella competizione stessa**, così come previsto dall'art. 19, punti 11.1 e 11.2, del Codice di Giustizia Sportiva.

In merito a **squalifiche non scontate nella stagione precedente** ed irrogate per infrazioni commesse in gare di Coppa Italia o Coppa Regione, la Corte Federale, nella riunione del 18 dicembre 2003, ha espresso il seguente parere interpretativo dell'art. 17 dell'allora vigente Codice di Giustizia Sportiva.

“in caso di squalifica irrogata, e non scontata, nella stagione sportiva precedente con riferimento a gare di Coppa Italia inflitte a giocatori che nella successiva stagione militano in squadre che disputano il trofeo regionale, o nel caso opposto, tali squalifiche vanno scontate nella stagione successiva rispettivamente nelle competizioni di Coppa delle Regioni o di Coppa Italia”.

La suddetta Corte ha espresso quindi il parere che le squalifiche, nei casi suindicati, possano scontarsi nella stagione sportiva successiva rispettivamente nelle competizioni di Coppa Regione (ove la squalifica fosse maturata in relazione a precedente gara di Coppa Italia) o di Coppa Italia (nell'ipotesi inversa di squalifica maturata in relazione a precedente gara di Coppa Regione).

Da ultimo, si precisa che i dirigenti, i tesserati ed i soci, colpiti da **provvedimenti disciplinari a termine**, non possono svolgere alcuna attività sportiva nell'ambito della F.I.G.C. fino a quando non sia regolarmente scontata la sanzione stessa; ai medesimi è, in ogni caso, precluso l'accesso all'interno del recinto di gioco e negli spogliatoi in occasione di gare (art. 22, punto 8, del Codice di Giustizia Sportiva).